



SAVE THE DATE

SETTEMBRE
29 - 30
2023

A Colorni-Hirschman
INTERNATIONAL INSTITUTE

MEZZOGIORNO
E
MEDITERRANEO

Convegno in presenza organizzato da
A Colorni Hirschman International Institute



IMPRESE,
INNOVAZIONE E
SVILUPPO NEL
MEZZOGIORNO

PRESSO
NUOVE OFFICINE ALLA
ZISA, PALERMO

MEZZOGIORNO E MEDITERRANEO. IMPRESE, INNOVAZIONE E SVILUPPO NEL MEZZOGIORNO

29 e 30 settembre 2023 - Palermo, Nuove Officine Zisa

Il Convegno, interamente dedicato al Mezzogiorno ed al Mediterraneo, è organizzato da A Colorni Hirschman International Institute, in collaborazione con il CRESM, e ospitato negli spazi di Nuove Officine alla Zisa, a Palermo.

L'evento mira ad essere un luogo di dialogo tra imprenditori, accademici, dirigenti delle pubbliche amministrazioni locali e nazionali, operatori del terzo settore e professionisti interessati a temi dello sviluppo nel sud d'Italia, che verranno discussi nelle quattro sessioni previste:

- imprese e innovazione come volano di sviluppo;
- la funzione positiva della pubblica amministrazione nella costruzione sociale;
- le questioni legate ai beni confiscati alla mafia;
- Prospettive Mediterranee: la pensée de Midi e il nostro Mezzogiorno.

Le sessioni verranno animate dai protagonisti di esperienze di successo, che avvieranno le riflessioni non solo sulle sfide, ma anche (e soprattutto) sulle leve che nel Mezzogiorno oggi esistono per lo sviluppo e per l'incivilimento.

I lavori delle sessioni si svolgeranno venerdì 29 settembre dalle 11.00 alle 19.00 e seguiranno sabato 30 settembre dalle 9.30 alle 13.00

La registrazione all'evento è possibile inviando un'e-mail a laura.fantini76@gmail.com oppure a colornihirschman@gmail.com

Comitato organizzativo: Tommaso Di Nardo, Paolo Di Nola, Laura Fantini, Alessandro La Grassa, Vincenzo Marino, Francesco Messina

PROGRAMMA PROVVISORIO

29 SETTEMBRE

11.00 – 11.30 Apertura dei lavori

Danno il benvenuto ed introducono gli obiettivi del convegno *Alessandro La Grassa (CRESM)*, *Nicoletta Stame* e *Laura Fantini (A Colorni-Hirschman International Institute)*

11.30 – 13.30 Sessione IMPRESE E INNOVAZIONE

Imprese e Innovazione come volano di sviluppo del Mezzogiorno.

Lo scopo della sessione è evidenziare, attraverso l'illustrazione e il confronto tra casi diversi di successo imprenditoriale e di innovazione, le peculiarità del fare impresa a Mezzogiorno, approfondendo traiettorie imprenditoriali e strategie, nella convinzione che lo sviluppo di una area così vasta del paese, il Mezzogiorno, sia legato a doppio filo anche al consolidamento sui mercati delle sue iniziative imprenditoriali.

Ai relatori il compito di animare una discussione partecipata attorno ad alcune domande fondamentali: come stanno le imprese nel Mezzogiorno? Quali le sfide e le soluzioni per affermarsi sui mercati? Quali le azioni possibili per accompagnare questo consolidamento e favorire una evoluzione della percezione collettiva del fare impresa a Mezzogiorno? Come generare innovazione? Come lavorare alla costruzione di un ecosistema generativo nel Mezzogiorno e nel mediterraneo?

Tavola rotonda

Introduce i lavori *Vincenzo Marino, ICN SPA*

Intervengono:

Gianni Molinari, Il Mattino di Napoli

Renato Bruno, BGG Group

Francesco Messina, Centocinquanta

Gennaro Di Cello, Entopan

Emanuele Spampinato, Etna High Tech

13.30 – 14.30 Pranzo

14.30 – 16.30 Sessione SVILUPPO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La PA, soprattutto in Italia, è una delle due principali facce della luna della nostra società, insieme a quella del sistema produttivo privato: una parte ponderosa delle energie del Paese è infatti destinata alla PA ed una parte altrettanto ponderosa del PIL è generata dalle attività della PA.

I giudizi comuni sulla PA sono però molto severi, facendone il capro espiatorio tanto dell'insoddisfazione dei singoli cittadini quanto delle difficoltà collettive.

Questa sessione si propone di conoscere alcune delle condizioni che rendono possibile una funzione positiva nella costruzione sociale da parte della PA e di comprendere come i cambiamenti e i miglioramenti della PA abbiano contribuito al miglioramento del benessere della "collettività da essa servita". A questo scopo, protagonisti della sessione saranno alcuni casi reali, dalla cui esperienza concreta trarre insegnamenti positivi.

Introduce e modera: *Paolo di Nola, Invitalia*

Intervengono:

Gabriele Tomei, Università di Pisa

Veronica Lo Presti, Università di Roma La Sapienza

Ivan Galligani, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Giorgio del Ghingaro, Sindaco di Viareggio

Daniela Caianiello, Comune di Pozzuoli

Giuseppe Sebastiano Catania, Sindaco di Mussomeli, Deputato Regionale ARS

Tommaso di Nardo, Fondazione Nazionale dei Commercialisti

16.30 – 17.00 Pausa caffè

17.00 – 19.00 Sessione BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

La legge 109/96 ha permesso la trasformazione della voglia di riscatto civile contro le mafie in impresa sociale e in azione concreta a favore delle comunità locali. Una normativa nata come "testimonianza" si trova adesso a gestire numeri enormi che richiedono una revisione sia della missione che degli aspetti organizzativi. Accanto alle numerose buone pratiche, esistono infatti problemi di alta concentrazione di beni confiscati in alcune aree del Paese, di scollamento fra Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati e i vari territori coinvolti, di eterogeneità nell'approccio delle Amministrazioni Locali alle regole di affidamento e gestione.

Da più parti viene giustamente richiesto un "tagliando" a tutta la normativa dei Beni Confiscati, e contemporaneamente è chiaro che questa sfida vada sempre più estesa a tutti quei paesi, europei ed extraeuropei, in cui le mafie operano.

Intervengono:

Rosa La Plena, Esperta di Beni Confiscati alle mafie

Alessandro La Grassa, CRESM

Enzo De Bernardo, Confcooperative Federsolidarietà

Luca Li Vecchi, Coop. Verbumbcaudo

30 SETTEMBRE

9.30 – 12.00 Sessione PROSPETTIVE MEDITERRANEE E LA PENSÉE DE MIDI

Le prospettive mediterranee a cui ci riferiamo devono rispondere a due peculiarità: innestarsi sul tronco storico-culturale di riferimento e nello stesso tempo rifarsi all'area mediterranea in generale. Con grande sorpresa ci siamo accorti che il lungo lavoro relativo al “nostro Mezzogiorno” poteva dialogare utilmente con “la pensée de midi” di Gabriel Audisio e Albert Camus. Pur riferendosi a zone diverse del Mediterraneo tali punti di vista potevano completarsi vicendevolmente ed interpretare in solido (per quanto in 64esimo) una corrente libertaria mediterranea adeguandola al nostro tempo. Si tratta indubbiamente di una elaborazione ancora incompleta, comunque aperta per definizione, perché contiene in sé stessa il desiderio di confrontarsi con le prospettive mediterranee potenziali che certamente esistono in nuce in altre parti di questa antica bagnarola dell'umanità.

Presentazione del libro di Luca Meldolesi: *“Prospettive mediterranee: la pensée de Midi e il nostro Mezzogiorno”* (2022)

Moderata: *Laura Fantini, A Colorni-Hirschman International Institute*

Ne discutono con *Luca Meldolesi*

Thierry Fabre, essayiste, Marseille

Francesco Cicione, Entopan

Antonio Viscomi, Università della Magna Grecia

Nicoletta Stame, A Colorni-Hirschman International Institute

12.00 – 13.00 Conclusione dei lavori